

## **SALUTO DEL SINDACO**

*Gabriele Astolfi*

Benvenuti ad Atri. Saluto e ringrazio i nostri ospiti e tutti coloro che hanno voluto accettare l'invito a questa importante giornata di confronto.

Per fare di una semplice moltitudine di persone un gruppo coeso, che possa orgogliosamente dirsi cittadina di un Comune c'è bisogno di una serie di cose, come la condivisione di radici comuni, la responsabilità verso il proprio territorio, la voglia di dare ad esso il proprio contributo.

Ecco perché oggi noi siamo tutti un po' più cittadini di Atri, iniziando il cammino del Piano Strategico Comunale.

Questo nostro orgoglio nel dirci atriani ed abruzzesi, ma anche cittadini del mondo globalizzato, può e deve sostanziarsi attraverso azioni concrete. Una delle più importanti è quella della partecipazione.

Come sosteneva un grande artista, raffinato osservatore della società come Giorgio Gaber: "La libertà non è star sopra un albero, libertà è partecipazione".

Ed è proprio sul concetto di partecipazione che si impernia il Piano Strategico Comunale. Partecipare per conoscersi meglio, per proporre quanto di buono le nostre intelligenze ci consentono di dare, per offrire ai nostri figli un territorio più adatto alle loro esigenze, per dare alle future generazioni una città concreta e pensata che sia il nostro lascito culturale, così come le generazioni passate hanno fatto con noi.

Concludo questo mio saluto e questo mio appello alla partecipazione rivolgendomi soprattutto ai giovani. Soprattutto a loro perché comprendano appieno che oggi la partecipazione è il discrimine fra inclusione ed esclusione, fra conoscenza ed ignoranza, fra realizzazione dei propri desideri e inutili e dannose frustrazioni, fra rimanere e realizzarsi nel posto in cui si ama, migliorandolo o partire e ricordarsi della propria alma mater con sempre maggiore cupezza.

Vedrete, iniziando dalla preziosa giornata odierna, come si possa realmente partecipare a migliorare la propria città. Diamo perciò tutti il nostro leale e fattivo contributo a questo grande progetto. venga dall'esterno.